

NUMERI UTILI		Pronto soccorso a domicilio	4756741
Pronto intervento	113	Ospedali	
Carabinieri	112	Policlinico	4462341
Questura centrale	4686	S. Camillo	5310066
Vigili del fuoco	115	S. Giovanni	77051
Cri ambulanza	5100	Fatebenefratelli	5873299
Vigili urbani	67691	Gemelli	33054036
Soccorso stradale	116	S. Filippo Neri	3306207
Sangue	4956375-7575893	S. Pietro	36590168
Centro antivenere	3054343	S. Eugenio	5904
(notte)	4957972	Nuovo Reg. Margherita	5844
Guardia medica	475674-1-2-3-4	S. Giacomo	67261
Pronto soccorso cardiologico	830921 (Villa Mafalda) 530972	S. Spirito	650901
Aids da lunedì a venerdì 864270		Centri veterinari	
Aed: adolescenti	860661	Gregorio VII	6221686
Per cardiopatici	8320649	Trastevere	5096650
Telefono rosa	6791453	Appio	7182718

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

ISERVIZI		Acotral	5921462
Acea: Acqua	575171	Uff. Utenzi Atac	46954444
Acea: Recl. luce	575161	S.A.F.E.R. (autolinee)	490510
Enel	3212200	Marozzi (autolinee)	460331
Gas pronto intervento	5107	Pony express	3309
Nettezza urbana	5403333	City cross	861652/8440890
Sip servizio guasti	182	Avis (autonoleggio)	47011
Servizio borsa	6705	Herze (autonoleggio)	547991
Comuni di Roma	67101	Bicini (autonoleggio)	6543394
Provincia di Roma	67661	Colliati (bicini)	6541084
Regione Lazio	54571	Servizio emergenza radio	337809 Canale 9 CB
Arco (baby sitter)	316449	Psicologia: consulenza telefonica	389434
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, vicioismo)	6284639		
Aied	860661		
Orbis (prevendita biglietti concerti)	4746954444		



José Carreras; a ds. «Ladri di biciclette» e Gino Paoli; sotto Gigi Bonos in «Vita e morte di Cappuccetto rosso»

Un sogno gitano con la voce di José Carreras

ROSSELLA BATTISTI

«Europa dei tuoi desideri» recita il titolo del cartellone promosso dalla Coop e che prevede un mese di iniziative su e giù per l'Italia. Per nostra fortuna, la premiata catena di distribuzione alimentare ha deciso di «sponsorzarsi» attraverso scelte culturali e - seppure in un'improbabile causa-effetto di committenza culturale - che producono spettacoli d'arte - avremo qualche appuntamento di sicuro interesse. Primo fra tutti (non solo in ordine di programmazione) il concerto-spettacolo di questa sera al teatro Argentina con José Carreras.

Il ritorno a Roma del grande tenore - dopo il «coro a tre voci» a Caracas con Domingo e Pavarotti del 7 luglio scorso - lo vedrà affiancare la giovane cantante Jadranka Jovanovic di Belgrado, e la compagnia di danza spagnola e flamenca «Miguel Angel Espana». Sueto gitano - questo il titolo dello spettacolo - ricalca un vecchio progetto di «teatro totale» di Francesco Stochino Weiss, l'ideatore-regista della serata. Divisa in due quadri, la sua fantasia su temi che spaziano dalla letteratura all'arte e alle performances di danza flamenca. Una proposta che Stochino Weiss allinea con lo stesso criterio anche l'anno scorso al teatro Vittoria, ma la cui riuscita fu inficiata dalla scelta poco felice dei cantanti.

Stavolta, però, non si potrebbe avere di meglio: la morbida voce tenorile di Carreras è l'asso nella manica di questo Sueto gitano. Nella prima parte, l'artista sarà interprete di alcuni brani tratti dalle *Zarzuelas*, un genere musicale paragonabile all'operetta con scene di vita popolare della Spagna del tardo '700 e del secolo scorso. Gli intermezzi danzati saranno *La Maja y Ruben*, tratto da *Goyescos* di Enrique Granados e *Alborada de el Gracioso* su musica di Maurice Ravel.

Più omogenea la seconda parte del Sueto, in cui viene sintetizzata in suite la *Carmen* di Bizet. Certo, la scelta non brilla per originalità - e, si potrebbe obiettare, neanche per «autenticità» spagnola - ma la presenza di Carreras nel ruolo del suo omonimo, don José, garantisce l'eccezionalità dell'appuntamento. Tra l'altro Carreras è già stato ospite illustre accanto al Miguel Angel Espana Ballet in occasione di uno spettacolo analogo, *Carmen Mito del Gitano*, creato per lo Sferisterio di Macerata e per la televisione, ed è quindi in buon affiatamento con gli altri interpreti.

Merita di venir segnalato a parte anche lo stesso Miguel Angel, direttore di una compagnia tutta giovane e promettente. Dotato di una tecnica brillante e di bella presenza scenica, Miguel Angel aspira a costruire un repertorio di danze che, senza abbandonare la tradizione, possano esprimere un carattere più contemporaneo.

Sueto gitano suggerirà anche la chiusura del «mese Coop» a Milano, dove verrà portato in tournée.



Oggi a Guidonia, Paolo Belli e soci. E domani al Palaeur, Gino Paoli

Biciclette e canzoni

ALBA SOLARO

È proprio vero che essere boccia al festival di Sanremo porta fortuna. È stato di buon auspicio per Zucchero, ed anche per quest'altra pazzia combriccola di emiliani che si sono dati un nome da neorealismo cinematografico, Ladri di Biciclette, ma che hanno molto più a che fare coi *Blues Brothers*, e sono questa sera, alle 21, in concerto alla Fies di l'Unità di Guidonia, presso lo stadio comunale, ingresso lire 12mila. Paolo Belli e i suoi compagni di avventure ve li ricordate senz'altro, se non a Sanremo, su un altro palco di grandi dimensioni, quello della festa di piazza a S. Giovanni per il 1° maggio: furono, in quell'occasione, gli unici italiani che riuscirono a risollevarsi un pochino le deludenti sorti della serata. E il Belli, al fianco

del glorioso Sam Moore, si candidò seriamente al ruolo di «John Belushi» della Padania: stessa stazza, stessa energia, lo stesso amore per il soul, la stessa carica trascinante.

La storia dei Ladri di Biciclette comincia a Carpi, città natale di Belli ed Enrico Frandi, il nucleo centrale del gruppo. Due amici per la pelle che nel tempo libero cercavano di mettere su un gruppo per dar sfogo alla passione per funky, blues, soul, rhythm'n'blues, tutto quanto sapeste di «black music». Impresa non semplice, ma alla fine, nell'84, riuscirono a mettere insieme una mini sezione fiati, tastiere, batteria e voce, con la quale cominciarono ad esibirsi in ogni buona occasione, dal Festival Blues di Pistoia, che li ha ospitati nell'87, alla festa di compleanno di Renzo Arbore. La loro miscela di ritmi neri e testi demenziali in italiano comincia a raccogliere sempre più adepti, ma evidentemente non impressiona la giuria di Sanremo edizione '89, che li bocciò.

E proprio da lì parte la vera fortuna, perché comunque il pubblico non presta molta attenzione alle classificazioni sanremesi e corre a comprare i loro singoli, *Ladri di Biciclette* e *Dr Jazz e Mr Funk*. Si potrà obiettare che Belli e soci non hanno inventato nulla di nuovo, che si limitano a riletture di James Brown, ma è l'impatto che hanno dal vivo a determinarne il successo, la capacità

di reggere bene uno show senza nemmeno avere un gran repertorio alle spalle. Per la cronaca, nel frattempo i nostri hanno collezionato una vittoria al Festivalbar, il disco d'oro per il loro primo album (ben 150mila copie vendute), la realizzazione della colonna sonora di *Evelina e i suoi figli*, ed il successo dell'estate appena finita. *Sotto questo sole*, scritta e cantata assieme all'amico Francesco Baccini, compagno di sbronze e di partite di calcio nella Nazionale Cantanti.

Per chi avesse altri gusti e questa sera preferisce rimanere in città, segnaliamo l'inaugurazione della discoteca Evolution, via Cincinnato 7, con il

concerto di due gruppi rock capitolini: i Dead Cats, brillanti interpreti di rock'n'roll anni Cinquanta, e gli Head Spring, dediti alle sonorità hard-punk. Ingresso gratuito per questa sera, in seguito sarà di 10mila lire.

Domani sera arriva invece al Palaeur, Gino Paoli. In uno spazio grande, forse troppo; chissà come vi risuoneranno le sue delicate ballate. Probabilmente Paoli si proporrà in una veste più energica del solito, più aperta al pubblico giovane, che ha imparato a frequentare molto, durante i concerti e gli incontri tenuti nell'ambito del progetto di educazione musicale per minorenni carcerati, da lui promosso. Il biglietto d'ingresso costa 50mila per la platea e 30mila per le gradinate.

Campioni d'incassi e tragedie piccanti

MARCO CAPORALI

Nella stagione 1990/91 del teatro Vittoria, presentata ieri presso il canto del riso, figurano cinque produzioni della compagnia Stabile Attori & Tecnici, tra cui uno spettacolo (*Il buco del drammaturgo* sovietico Alexander Galin che ne firma la regia) realizzato dalla formazione giovani, in gran parte composta da neodiplomati all'Accademia Silvio D'Amico. *La scoperta dell'America dall'antica osteria* è una messinscena itinerante promossa dalla compagnia del Vittoria in memoria di Pascalella (nel 50° anniversario della morte del poeta) dal 5 al 9 ottobre, da Ostia Antica a Isola Farnese. La stagione nel teatro di Testaccio si aprirà il 10 ottobre

con un successo giunto alla sua millesima replica, *Rumori fuori scena* di Michael Frayn, con regia e adattamento di Altizio Corsini. Seguirà dal 13 novembre un recital-lettura di Alessandro Bergonzoni, tratto dal suo libro, naturalmente comico, *Le balene restino sedute*. Di Pirandello si presenta dal 4 al 12 dicembre una rilettura di Flavio Bucci, con regia di Ugo Gregoretti, de *L'uomo, la bestia, la virtù*.

A diciotto anni dal suo debutto londinese, il musical di Richard O'Brien *The Rocky Horror Show*, campione di incassi dall'inghilterra alla California, col suo umorismo erotico rallegherà i romani in periodo natalizio. Il maggiore sforzo

produttivo della compagnia Attori & Tecnici, con ventisette interpreti, orchestra dal vivo e quaranta cambi scena, è la commedia *Vita e morte di Cappuccetto Rosso*. Nuovamente al Vittoria dal 18 gennaio, la pièce con musiche di Florenzo Carpi e regia di Altizio Corsini si ispira a *Il mondo alla rovescia* di L. Tieck. Dopo la favola musicale e acrobatica è previsto il debutto in Italia del nuovo spettacolo di Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierree: *Il circo invisibile*. Dal 5 marzo la commedia di Thomas Dorst *Sogno d'Artista* ovvero *Io, Folrebach*, allestita da Diego Pessola sarà interpretata da Walter Chiari. Il successivo *Ameto in solita pazzia* di Aldo Nicolaj, reduce dal successo in Germania e Francia, propone la



tragedia shakespeariana dalla visuale inedita della cucina. A primavera inoltrata approderà *La famiglia Mastini*, grazie al Teatro della Tosse (per la regia di Egidio Maruccelli) dall'omonimo racconto di Savinio. Ancora in forse è lo spettacolo di Roberto De Monticelli *Signori credetemi, il teatro deve esse-*

re rauco, mentre è sicuro (visto il successo dello scorso anno) il prolungamento estivo della stagione. Dopo il quarto appuntamento della rassegna internazionale, dedicato quest'anno alla Spagna, per tutto luglio L'Avancinema proporrà un confronto in sala tra un comico e un suo film.

Tanto cinema al Castello

«Tempi moderni», la festa dei giovani comunisti ha decollato ieri a Castel Sant'Angelo. Dieci giorni d'incontri, chiacchierate al piano bar e tanto, tanto cinema.

Nello spazio dibattito, questa sera alle ore 19.30, si parla del 1956 «Storie dell'altro mondo», il confronto si apre sui temi della guerra fredda e dei fatti d'Ungheria. Intervengono Antonio Giotiti, Luigi Pintor e Giglia Tedesco. Segue, alle ore 21, «Per Silvia» serata dedicata a Silvia Baraldini con videointervista.

Sei film invece occupano i due schermi delle Aree a partire dalle ore 20.30. Nell'Arena 1 - vengono proiettate le seguenti pellicole: *La grande guerra* di Mario Monicelli, *Tutti a casa* di Luigi Comencini e *Una vita difficile* di Dino Risì. Contemporaneamente nell'Arena 2 - girano le scene di *Zona espansione nord* di Gian Vittorio Baldi, *Mary per sempre* di Marco Risi e *La rabbia* di Pier

Paolo Pasolini. Mentre l'ospite del Piano bar è Giorgio Bracardi. L'ingresso al parco è libero.

Altro spazio, altra festa. Presso la «Cassetta Mattoli» di Nuovo Corviale è in corso la Festa dell'Unità, promossa dalla Sezione Pci «Pio La Torre».

Oggi: per la rassegna «Il cinema nel cortile» è previsto, alle ore 19, un incontro con il regista Dario Argento. Ed è il maestro dell'horror che domina lo schermo della Festa: *L'uccello dalle piume di cristallo*, *Phenomena* e *Opera* sono i primi tre film della serata, a seguire *La Città verrà distrutta all'alba* di Romero e nello spazio «terrazza» *L'astronave atomica* del Dr. Quatermass e *Guest e La casa da un altro mondo* di Hawks.

Raggiungere Nuovo Corviale è facile. Basta prendere l'autobus n.98 o 786 dalla fermata Largo Trentacoste (Portuense) e scendere a Bravetta/Cassetta Mattei. Ingresso gratuito.

Da Sidney rock alcolico suoni roventi e passione

DANIELA AMENTA

Dimagrire con la musica. Potrebbe essere lo slogan pubblicitario di una nuova palestra o di un corso di aerobica. Invece, ahinoi, è la triste realtà dei rockettari romani sempre confinati in spazi esigui, costretti in locali al limite dell'umana sopravvivenza. E dunque, l'altra sera, ha riaperto i battenti l'Esperimento, microscopico club in Via Rasella.

Per inaugurare la nuova programmazione si sono date appuntamento circa un centinaio di persone, un numero non troppo elevato ma che ha assunto le dimensioni di una folle enorme rispetto alla cubatura del locale. In una cornice aerea, rovente, tra i vapori di un'improbabile sauna naturale sono saliti «on stage» i Beast of Bourbon che alle temperature d'alto forno devono essere abituati vista la consumata naturalezza con la quale hanno

suonato per oltre un'ora. Calore a parte, lo show di questa band australiana è stato una sorpresa intrigante e piacevolissima. Un concerto teso, rugente, carico di tinte oscure. Una grande performance quella proposta dal quintetto di Sidney che con classe quasi ancestrale mescola blues d'annata e rock lisergico.

Tex Perkins, cantante e leader della formazione, è un vero animale da palco. Sottile e nervoso, inquietante ed amletico come conviene agli eroi underground, Perkins possiede una voce calda, arrochiata da stecche e, naturalmente, da litri di Bourbon. Strano personaggio questo Tex, fascino e diffidente, violento e sensuale al pari della musica che scrive. Il gruppo, formatosi nell'83 a seguito di rocambolesche avventure, si avvale del contributo dei migliori artisti

della scena sotterranea d'Australia. Ciò che si sviluppa grazie ai fraseggi sanguigni delle chitarre, ai giri profondi, viscerali del basso ed alla ritmica tagliente ed ossessiva della batteria è un ibrido che concentra in sé certi deliri sonori alla Nick Cave assieme alla passionalità bluesy di Tom Waits.

Suoni che faticano a dilatarsi e che poi, carichi di un'energia travolgente e malata si dipanano in una cascata di note affilate, grezze ed incisive. Il repertorio comprende parte dei brani inseriti nei tre album della band con gli schizzi sonori «psycho-country» di *The Axeman's Jazz*, le litanie eteree di *Sour Mash* e le velenose armonie di *Black Milk*, ovvero «latte nero» come oscuri vislioni, indefiniti e terrorizzanti.

Insomma, un'ottimo prova quella offerta da Perkins & soci e se l'Esperimento fosse dotato di un impianto di aria condizionata...

Ricomincio dal «Classico»

Finita la pausa estiva, cominciano a riaprire i battenti i locali romani. Ieri sera è toccato al Classico di via Libetta 7, che ha affidato la sua inaugurazione alla chitarra mediterranea di Mauro Di Domenico, musicista napoletano la cui sensibilità si snoda fra i vicoli partenopei, la passione del flammenco, il Sud America.

Per il Classico la nuova stagione presenta almeno tre novità. Innanzitutto il costo della tessera annuale che è stato raddoppiato e ora costa lire 20mila. Inoltre il locale ha introdotto una giornata settimanale di chiusura, che sarà il lunedì. Infine, una novità di carattere tecnico, voluta per migliorare le condizioni di ascolto, che consiste nell'installazione di un impianto audio ad alta fedeltà Meyer.

Per quanto riguarda la programmazione, il Classico continuerà a mantenere il suo sguardo a 360 gradi sul mondo musicale, dando però sempre

più spazio ai giovani emergenti ed alle sonorità mediterranee. I primi appuntamenti ne riconfermano le intenzioni. Dopo Mauro Di Domenico, che sarà di scena anche questa sera, domani ritorna una vecchia conoscenza del locale, la Fool's Night Band, con il suo show musical-comico che affianca demenzialità rock e rhythm'n'blues.

Domenica sera arriva invece un altro bravo esponente della demenzialità «intelligente», Sandro Oliva, figlio illegittimo di Frank Zappa, con il suo «da-da-pop». Martedì è di scena il Gran Teatro Amaro: un nome nuovo per un gruppo molto conosciuto dai rockers cittadini, ovvero i Kim Squad. François Regis Cambuzat e Roberta Possamai tornano con un nuovo progetto di poesia, teatro e musica, «dal tango moderno a Kurt Weill via Piero Ciampi e Jacques Brel, Suona bene. E suonano bene anche i Rio Maria, in programma mercoledì con i loro ritmi carioca.



APPUNTAMENTI

Libro scolastico. La prima mostra-mercato del libro scolastico usato si è aperta in piazza dei Castelli Romani, a 100 metri dalla fermata della metropolitana dei «Colli Albani». È stata organizzata da studenti ed ex studenti nel tentativo di contrastare il caro-libri il cui prezzo in questo periodo sta incidendo pesantemente sul bilancio di molte famiglie romane. La vastissima scelta consente di soddisfare le più diverse richieste. La zona è stata scelta per la facilità con la quale può essere raggiunta: oltre alla metro, gli autobus 85, 87, 409, 657, 663, 664, 671, 765. Compra-vendita ore 8-21 fino alla fine di ottobre.

Scuola Popolare di Musica. Sono aperte le iscrizioni ai 27 corsi di strumento della Scuola di Testaccio. Informazioni e iscrizioni presso la segreteria in via di Monte Testaccio 91, tel. 5757940.

La Galleria nazionale d'arte moderna comunica che la mostra antologica di Fabrizio Clerici è stata prorogata fino al 14 ottobre con questi orari: 9-14, lunedì chiuso. **Settembre Camini.** Presso il Centro culturale di via Seltecamini 11 è in corso l'iniziativa promossa dalla V Circondazione e dal Centro anziani. Oggi, ore 17.30, tavola rotonda su «Occupazione e formazione professionale: esperienze in V Circe»; alle ore 20 serata musicale. Domani sera gran ballo finale riservato ai giovani, domenica, dalle 19 alle 23, i giovani invitano gli adulti: «Cena con ballo hisco».

Cooperative integrate. Prosegue oggi (ore 15-18) e domani (ore 9-13) il seminario, presso il palazzo della Regione Lazio (Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7 palazzina C), sul tema «Il significato delle cooperative integrate per l'occupazione delle persone disabili mentali» organizzato dalla Comunità di Capodarco in collaborazione con il programma Helios della Cee.

Incontro dei popoli. Ultimi due giorni del Festival a Villa Lazzaroni: oggi, ore 18.30, danza e musica (ritmi africani), 19.30 «Le prospettive dell'immigrazione», 21.30 video dell'America Latina e sul palco centrale spettacoli dei gruppi «Manoco», «Umu Africa» e gruppo di Capoverde; domani danza, dibattiti e grande festa di chiusura con 50 musicisti e 30 ballerini per la prima volta insieme: «Evolution Time», Yemaya, «Barrio Latino», Brasil Maior.

«Istoki». Oggi alle ore 16, a bordo della motonave sovietica «Leonid Sobinov» ancorata nel porto di Civitavecchia, si svolgerà una conferenza stampa di presentazione della missione culturale intercontinentale «Istoki». Scopo dell'iniziativa è l'avvicinamento culturale delle nazioni europee e di altre del Mediterraneo. L'itinerario della spedizione è questo: Odessa, Atene, Napoli, Civitavecchia, Marsiglia e Gerusalemme.

Louis Braille 1990. Gran gala mercoledì prossimo all'Accademia di Santa Cecilia di via della Conciliazione per l'assegnazione del premio Braille. L'iniziativa è promossa dall'Unione italiana ciechi. L'appuntamento del gala è per le 20.30, l'ingresso è gratuito e l'invito può essere ritirato entro le ore 18 di lunedì presso l'Uic, via Borgognona 38 (tel. 68.40.750).

S. Angelo Romano. Nel quadro delle iniziative culturali promosse dalla nuova giunta di sinistra del comune domani si terrà, ore 19 presso la parrocchia di S. Maria, un concerto dell'Orchestra da Camera di Roma. In programma musiche di Vivaldi, Mozart e Boccherini. **Il fuoco della complessità.** Oggi, ore 20.30, presso il Laboratorio di arte contemporanea/Palazzo del Rettorato «La Sapienza» (piazza Aldo Moro) concerto di musica del «New Winds Ensemble». Ingresso gratuito.

MOSTRE

Luigi Spazzapan. 1889-1958. Oili, tempere, disegni, grafica e «Santoni» e gli «Eremiti». Galleria Nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti 131, tel. 3224151. Fino al 30 settembre.

La Roma dei Tarquini. Dipinti di Schifano. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale. Ingresso lire 12.000. Fino al 30 settembre.

Tadeusz Kantor. Dipinti e disegni: 1956-1990. «Spicchi dell'Est», piazza S. Salvatore in Lauro, tel. 654.56.10. Ore 12-20. Domenica e lunedì solo per appuntamento. Fino al 29 settembre.

L'art de Cartier. Duecento oggetti preziosi e disegni dal 1847 al 1960. Accademia Valentino, piazza Mignanelli 23. Ore 11-20, venerdì, sabato e domenica ore 11-23. Ingresso lire 10.000. La mostra è stata prorogata fino al 14 ottobre.

L'Italia che cambia. Oltre 300 manifesti pubblicitari tra il 1980 e il 1990 della collezione Salce. Ex stabilimento Peroni, via Reggio Emilia n. 54. Orari: feriali 10-13 e 15-19, sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso. Fino al 14 ottobre.

Emilio Farina. «Itinerari angelici». Complesso monumentale di S. Michele a Ripa, Cortile dei ragazzi, via di S. Michele. Fino al 30 settembre.

NEL PARTITO

COMITATO REGIONALE
La riunione del Comitato regionale è convocata per mercoledì 26 settembre alle ore 16.00 c/o la sala stampa della direzione (v. del Polacchi) e non giovedì 27 come precedentemente pubblicato.

Federazione Civiltàvecchia. Ladispoli ore 21.00 situazione politica e bilancio festa dell'Unità (Colibazzi, Giraldi); Trevignano ore 21.30 c/o sezione Corvetteri elaborazione proposta legge reg. le Vicarello (Rovero, Tedi, Lucidi).

Federazione Latina. Lenola ore 20.00 Inizia Festa dell'Unità. Domande a... Carlo Palermo ore 21.30. I cento anni di Chariot film in piazza; Cisterna Inizia Festa dell'Unità.

Federazione Tivoli. Villanova e Guidonia continuano Festa dell'Unità.

PICCOLA CRONACA

Culla. È nato Marco. Ai genitori Marina Vannozi e Gianni Massullo i migliori auguri da parte di Enzo e Marina e dall'Unità.